

COMUNICATO - SANTO DOMINGO

Il personale di ruolo in servizio presso l'Ambasciata d'Italia in Santo Domingo esprime la propria totale opposizione agli ingenti tagli ai fondi del MAE paventati dalla finanziaria, che pregiudicherebbero gravemente ed irreversibilmente la funzionalità della rete diplomatico-consolare, chiamata a fronteggiare impegni ogni giorno più gravosi. Nel caso specifico, da quest'Ambasciata dipendono cinque paesi di accreditamento, dei quali, uno, Haiti, sta attraversando una gravissima crisi interna per non menzionare poi tutte le problematiche derivanti dall'aumento della nostra collettività (pensionati e residenti temporanei) e del flusso turistico (150.000 turisti italiani all'anno nella sola Repubblica Dominicana), in una situazione di crescente disagio ambientale (criminalità ed epidemie di dengue).

Alla luce di quanto precede, il personale di ruolo in servizio presso l'Ambasciata d'Italia in Santo Domingo si associa alle forme di protesta decise dalle organizzazioni sindacali.

Enrico Guicciardi, Daniela d'Orlandi, Gianfranco Del Pero, Gabriele Cola, Angelo Mazzolini, Aldo Carosi, Clemente Delli Carpini